

Nell'interesse della Repubblica. Intervento del Presidente Sergio Mattarella al *plenum* del Csm (18 febbraio 2026)*

[Redazione]

Prima di dare la parola al relatore vorrei aggiungere che sono consapevole che non è consueta la presenza del Presidente della Repubblica per i lavori ordinari del Consiglio. Per quanto mi riguarda non si è mai verificata in undici anni.

Mi hanno indotto a questa decisione la necessità e il desiderio di sottolineare, ancora una volta, il valore del ruolo di rilievo costituzionale del Consiglio Superiore della Magistratura. Soprattutto, la necessità e l'intendimento di ribadire il rispetto che occorre nutrire e manifestare – particolarmente da parte delle altre istituzioni – nei confronti di questa istituzione.

Istituzione non esente, nel suo funzionamento, da difetti, lacune, errori e nei cui confronti non sono, ovviamente, precluse critiche. Come, del resto, si registrano difetti, lacune, errori e sono possibili critiche

riguardo all'attività di altre istituzioni della Repubblica, siano esse parte del potere legislativo, di quello esecutivo, di quello giudiziario.

In questa sede, che rimane e deve rimanere rigorosamente istituzionale ed estranea a temi o controversie di natura politica – più che nella funzione di Presidente di questo Consiglio come Presidente della Repubblica – avverto la necessità di rinnovare con fermezza l'esortazione al rispetto vicendevole.

In qualsiasi momento, in qualsiasi circostanza.

Nell'interesse della Repubblica.

La parola al Consigliere relatore della proposta.

Roma, 18/02/2026

* Pubblicato su *QG online* il 18 febbraio 2026 (www.questionegiustizia.it/articolo/intervento-del-presidente-della-repubblica-sergio-mattarella-in-occasione-del-plenum-del-consiglio-superiore-della-magistratura).